



FINO A 75.000 € A FONDO PERDUTO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DEGLI ORGANISMI CULTURALI E CREATIVI



OBIETTIVO

L'incentivo "Transizione digitale organismi culturali e creativi" (TOCC) con una dotazione finanziaria di **115 milioni di euro**, favorisce l'innovazione e la digitalizzazione delle micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit.



BENEFICIARI

Le agevolazioni sono rivolte alle micro e piccole imprese, in forma societaria di capitali o di persone, incluse le società cooperative, le associazioni non riconosciute, le fondazioni, le organizzazioni dotate di personalità giuridica no profit, nonché agli Enti del Terzo settore, iscritti o in corso di iscrizione al "RUNTS", che risultano **costituiti al 31 dicembre 2020** e che operano nei settori culturali e creativi e nei seguenti ambiti di intervento:

- Musica;
- Audiovisivo e radio;
- Moda;
- Architettura e design;
- Arti visive;
- Spettacolo dal vivo e festival;
- Patrimonio culturale materiale e immateriale;
- Artigianato artistico;
- Editoria, libri e letteratura;
- Area interdisciplinare (per chi opera in più di un ambito di intervento tra quelli elencati).



INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono finanziabili progetti fino a **100.000 €** - considerando sia le spese di investimento che il capitale circolante - da realizzare in **18 mesi**, finalizzati a:

- la creazione di nuovi prodotti culturali e creativi per la diffusione live e online capaci di interagire molteplici linguaggi espressivi e di adottare narrazioni innovative;
- la circolazione e diffusione dei prodotti culturali verso nuovo pubblico (diminuzione del divario territoriale, raggiungimento categorie deboli) e verso l'estero (ad es. sviluppo e ideazione di formati per lo streaming, dal vivo e non);
- la realizzazione di attività per la fruizione del proprio patrimonio attraverso modalità e strumenti innovativi di offerta (piattaforme digitali, hardware, software per nuove modalità di fruizione e nuovi formati narrativi, di comunicazione e promozione) volte a garantire un beneficio in termini di impatto economico, culturale e/o sociale, salvaguardando adeguatamente la tutela della proprietà intellettuale;
- la digitalizzazione del proprio patrimonio con obiettivo di conservazione, maggiore diffusione, condivisione attraverso la coproduzione, cooperazione transfrontaliera e circolazione internazionale, soprattutto nell'Unione Europea;
- l'incremento all'utilizzo del crowdsourcing e lo sviluppo di piattaforme open source per la realizzazione e condivisione di progetti community-based.

Sono ammissibili **le spese**, sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda, relative a:

- a. impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili, questi ultimi ammissibili purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione o erogazione dei servizi;





- b. servizi specialistici e beni immateriali ad utilità pluriennale, limitatamente a programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, nonché certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate correlate al progetto da realizzare. Tali spese devono essere supportate da apposita perizia giurata, rilasciata da un tecnico abilitato iscritto all'ordine di riferimento avente specifiche e documentate competenze nel settore di riferimento della spesa. La perizia deve contenere tutte le informazioni necessarie alla quantificazione del costo sostenuto per i beni pluriennali oggetto di finanziamento e attestare la congruità del prezzo;
- c. opere murarie fino al limite massimo del **20%** del progetto di spesa ammissibile (investimento e capitale circolante), per l'adeguamento alle condizioni necessarie alla realizzazione dell'investimento proposto e finanziato, delle unità locali dei soggetti realizzatori. Rientrano nelle opere murarie anche gli impianti generali di servizio all'immobile fatto salvo il caso di quelli strettamente funzionali alla realizzazione del progetto di digitalizzazione, che saranno riclassificati nella lettera a).

I beni devono essere nuovi di fabbrica e non devono rappresentare mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature.

Non sono ammesse acquisizioni mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano", né beni acquisiti con contratti di leasing, né mediante commesse interne.

Sono, altresì, ammissibili, le seguenti spese di **capitale circolante**, fino al limite massimo del **20%** del progetto di spesa ammissibile, purché strettamente funzionali al progetto finanziato:

- a. materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti connessi al processo produttivo, purché strettamente funzionali al progetto finanziato;
- b. utenze relative all'unità locale purché strettamente funzionali al progetto finanziato;
- c. canoni di locazione relativi all'unità locale purché strettamente funzionali al progetto finanziato;
- d. prestazioni di servizi strettamente funzionali al progetto finanziato non rientranti direttamente nelle spese per servizi specialistici (sopra citati), ma comunque connessi ad esigenze derivanti dalla realizzazione del progetto;
- e. nuovo personale assunto per il progetto finanziato, che non benefici di altre agevolazioni.

Non sono ammessi beni d'investimento e spese di capitale circolante acquistati da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o per via indiretta (attraverso coniugi, parenti, affini e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nel soggetto realizzatore.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione, nella forma di **contributo a fondo perduto**, è pari all' **80%** del progetto di spesa ammissibile e, comunque, per un importo massimo pari a **75.000,00 €**, ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis.



TERMINI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a **graduatoria**.

Le domande potranno essere presentate **sino alle ore 18.00 del giorno 1 febbraio 2023**.

Per ricevere ulteriori informazioni, si invita ad utilizzare i seguenti contatti dello studio:

- Mail: info@dealsolutions.it ;
- Tel: 379/ 1986919

